



IL POLISPORTIVO

PERIODICO A DISTRIBUZIONE INTERNA DELLA POLISPORTIVA MILANESE SPORT DISABILI n.33 Novembre 2014
Via Passerini 18 20162 Milano Tel./ Fax 02.66117030

e.mail: polisportdisabili@virgilio.it

Sitoweb: polisportivamilanese.org

CALENDARIO CON LA SQUADRA POVIVREVOLLEY

PAG. 10/11



RUGBY pag.12/13



NUOTO pag.8/9



CANOA pag. 6-7

EDITORIALE

In un anno difficile e complicato dagli effetti economici derivati dal maggior costo degli impianti, siamo riusciti a crescere. Le discipline storiche e nuove, hanno portato successi, pur non ottenendo sempre quella visibilità che il lavoro e l'applicazione continua di Atleti e Tecnici meritava, ma si sa il mondo mediatico è rivolto più alla ricerca del personaggio, mentre il CIP e le Federazioni curano solo lo sport di altissimo livello per gli altri, si limitano a redigere un calendario di manifestazioni la cui organizzazione è caricata sulle società e i loro volontari e noi da sempre dediti alla promozione e allo sport per tutti, viviamo con crescente disagio la partecipazione a questo mondo sportivo.

Continuando su questo discorso rischierei di ripetermi in un argomento già più volte trattato o peggio incartarmi in ragionamenti condivisibili, ma che nella situazione attuale delle federazioni non ci porterebbero da nessuna parte.

Allora pensiamo alle cose belle, i tanti campionati cui hanno partecipato i nostri atleti ritornando a casa carichi di medaglie e di quella felicità che è propria di chi vive lo sport nella dedizione alla società, nel rispetto per il proprio allenatore, nella lealtà e correttezza in gara.

Pensiamo all'incontro con gli amici del POWERVOLLEY MILANO.

Raramente ho visto nei nostri atleti una gioia così manifesta, come quella scaturita dall'incontro con i Campioni della Powervolley Milano REVIVRE; non c'è stata piscina o palestra, dove si sia andato senza toccare con mano la felicità per quest'incontro, ma più ancora tangibile è stato il grato affetto da tutti manifestato verso questi grandi campioni, con i quali insieme abbiamo vinto la più grande e la più bella delle nostre partite.

Antonio Marangoni

SOMMARIO

Editoriale Medagliere.....	pag. 2
L'ariete.....	pag. 3
Tiro a segno..Atletica HF.....	pag. 4-5
Canoa.....	pag. 6-7
Nuoto.....	pag. 8-9
Foto calendario.....	pag. 10-11
Rugby.....	pag. 12-13
Atletica HM.....	pag. 14-15
Calcio Ginnastica.....	pag. 16-17
Festa dello sport.....	pag. 18
Judo-Basket.....	pag. 19
Direttore editoriale: Antonio Marangoni	
Grafica: Valter Brambilla	

Il Nostro Medagliere



FISDIR

GINNASTICA ARTISTICA

Campionati Italiani Assoluti Individuali

ORO	3
ARGENTO	3
BRONZO	

JUDO

CESATE MI.

Campionati Italiani Assoluti Individuali

ORO	1
-----	---

NUOTO

Campionati Italiani Assoluti Individuali

ORO	1
ARGENTO	6
BRONZO	1

Campionato Italiano Promozionale

ORO	1
ARGENTO	2
BRONZO	3

F. I. C. K. - CANOA KAYAK

BARI

Campionati Italiani Maratona

ORO	2
ARGENTO	1
BRONZO	1

MILANO

Campionati Italiani Velocità

ORO	7
ARGENTO	1
BRONZO	3

FERRARA

Campionati Italiani Discesa Fluviale

ORO	1
ARGENTO	
BRONZO	

FISPES

GROSSETO

Campionati Italiani Atletica leggera

ORO	1
ARGENTO	3
BRONZO	6

CAMPIONATI EUROPEI FISDIR JUDO

Povoa De Varzim - Portogallo

ORO	1
-----	---

**ANTICA MACCHINA DA GUERRA COSTITUITA DA UN TRAVE IN LEGNO ARMATA DI TESTA DI FERRO USATA
PER DEMOLIRE PORTE E MURAGLIE**

Questo spazio è a disposizione di tutti coloro che vogliono partecipare, con la loro opera, alla demolizione delle troppe barriere che ancora oggi contrassegnano il nostro mondo.

La crisi di questi ultimi anni ha acuito la distanza fra i cittadini e la politica. Politici e pubblici amministratori, spesso hanno usato il termine "non politica" per spiegare la sempre più questa evidente distanza e separazione. Terminologia miope che tende a non vedere e più ancora nascondere le dirette responsabilità di chi chiamato a governare la cosa pubblica, ne ha fatto feudi privati.

E noi? Abbiamo finito con l'accettare anche che politici agonizzanti di una provincia morente, negassero l'assistenza agli studenti con disabilità pur avendo a disposizione i fondi necessari per farlo; a subire le loro continue minacce di tagli: sul sociale, sull'istruzione, sulla sanità, sulla cultura, sui trasporti, e su tutto ciò che il cittadino da contribuente, si aspetta avendone pieno diritto ma attribuendo tutto ciò alla responsabilità dello stato.

INAMISSIBILE RICATTO, dettato dall'arroganza e dal disprezzo esercitato da chi in questi anni ha pensato solo a spartirsi il potere e sente venir meno il proprio ruolo e oggi si oppone a qualsiasi riforma che comporti riduzione e tagli ai loro emolumenti, ai costi dei gruppi consiliari, alle consulenze distribuite quali prebende ad amici e politici trombati. Non tocchiamo il tasto della corruzione che aprirebbe capitoli di un libro del quale non s'intravede la pagina con la parola "fine".

Siamo al punto di non ritorno? No! E la lezione ci viene dalla globalizzazione, dove il potere autentico, prescinde dagli stati e dagli organismi che li governano. I politici, egocentrici e ambiziosi, sono se non succubi mostrano tutta la loro sudditanza al potere economico, delle multinazionali e delle lobby finanziarie, che con un clic condizionano mercati e fortune, determinando tracollo borsistico, con danni finanziari dai quali è quasi impossibile rialzarsi, pensiamo a quanto accaduto dal settembre 2008 ad oggi. E se non ci credete pensate agli attentati portati dalla speculazione al nostro e ad altri paesi, la crescita dello spread, il crollo delle borse, il risanamento portato dagli stati a istituti e banche d'affari, fallite, salvate con i nostri soldi, per poi continuare con operazioni e impianti finanziari che li hanno portati al collasso del sistema a scapito di noi tutti.

Che cosa possiamo fare noi pochi? Beh! Pochi non siamo e la lezione ci viene ancora dal mercato, la globalizzazione, infatti, ha anche lati positivi.

A molti di noi se non a tutti, è capitato di desiderare, possedere, indossare un capo in piumino d'oca, Oggi ce n'è per tutte le stagioni e le qualità intrinseche: leggero, soffice, caldo ce l'hanno reso par-

ticolarmente gradito.

E' domenica sera e sulla terza rete della Rai, va in onda Report, una trasmissione che molti attendono per l'alto valore giornalistico e capacità di denuncia delle purtroppo numerose storture che affliggono questo povero e per alcuni rassegnato paese.

Il servizio sulla Moncler, nota firma della moda italiana e sull'allevamento e trattamento delle oche per la produzione del pregiato piumino, sconvolge parte dell'opinione pubblica e porteranno il lunedì successivo alla caduta del titolo in Borsa, che in una sola seduta perderà il 4,88 %.

Ma cos'è successo veramente per spiegare quanto accaduto?

Gli analisti finanziari, non per una loro specifica morale, penso non ne abbiano, ma per puro calcolo economico, hanno ritenuto che l'immagine dell'azienda ne uscisse compromessa, e presso l'opinione pubblica, questa sì più sensibile ai temi etici, s'ingenerasse un sentimento ostile all'azienda, capace da comprometterne le vendite e di conseguenza: guadagni e dividendi.

Cosa centrano le oche con noi, poco direte, ma non è così! Il caso conferma che ogni nostro gesto ha e può avere uno sviluppo economico e politico e se vogliamo veramente affermare in nostri diritti, visto che i doveri non ci mancano, dobbiamo, guardare così: sia alla politica sia al mercato con voto e consumo consapevole. Insieme possiamo influenzarli, non a caso le persone con disabilità nei numeri sono la "Terza Nazione del Mondo".

L'ANGOLO DEL RICORDO**Sono mancate**

La Nonna di Emilia,
La Mamma di Raffaella,
La Mamma Carlo,
La Mamma di Gabriele e Nonna di Marta,
partecipiamo al lutto, nel ricordo delle persone loro Care

E' Scomparso Giulio Pessina

Presidente de "L'Altra Associazione Orti Didattici" e da sempre vicino alla Polisportiva Milanese.

Nei momenti difficili della nostra associazione abbiamo trovato in Lui un amico ed un ospite generoso.

Il nostro ricordo va ai progetti insieme realizzati agli Orti, con le casette, nate dalla matita di un Architetto attento e dedito al recupero e salvaguardia del territorio per un servizio alla comunità.

UN ARGENTO CHE VALE ORO

E' da sempre la P1 Pistola aria compressa 10 m. considerata, la più tecnica tra le armi, non solo è propedeutica per chi si avvicina al tiro a segno, ma è soprattutto l'arma sportiva che ti dà le basi concrete per sviluppare tutte quelle doti necessarie a formarti come tiratore.

Ai Campionati Italiani Assoluti di Bologna l'argento conquistato nella Gara a squadre Pistola 10m P.1, ha rappresentato per noi un grandissimo successo, irraggiungibile il primo posto conquistato dai forti tiratori padovani, alle nostre spalle abbiamo lasciato, se pur di misura, le rappresentative di Roma, Santo Stefano, Bologna, ed altri inizialmente ben più accreditati di Noi. Un successo meritato per Jimi, autore di un'eccellente prova, e per Carlo che domenica si ripeterà nella Pistola Libera cal. 22 - 50 m. con un più che onorevole piazzamento.

Ed è giunto in quello che sarà per noi l'ultimo anno di presenza in questa disciplina questo successo ai Campionati Italiani Assoluti di Bologna. Il passaggio dalla Fispes, federazione cui siamo affiliati, all'UITS Unione Italiana Tiro a Segno, renderà improbabile la continuazione di questa disciplina, all'interno degli sport da noi praticati.



I costi, non giustificati dal numero di atleti praticanti, ci sconsigliano un'operazione in tal senso.

Negli anni abbiamo lavorato per promuovere e crescere nei numeri; ma dei molti che si sono avvicinati, solo Carlo e Jimi hanno continuato con passione ed è a loro che dobbiamo i positivi risultati degli ultimi anni.

Noi abbiamo cercato con l'organizzazione dei vari e numerosi campionati, dai societari agli assoluti, di dare una prospettiva di sviluppo e maggior partecipazione e proprio oggi che stiamo per lasciare ecco che quattro nuovi potenziali atleti hanno iniziato il loro percorso di avvicinamento e perfezionamento alla disciplina. Ci rimane la soddisfazione di constatare che non tutto il lavoro fatto è andato perduto e che il TSN Milano col quale abbiamo sempre collaborato e che ci succederà, potrà contare su atleti che potranno solo migliorare le posizioni di classifica che noi oggi lasciamo.

L'urlo di Roger terrorizza l'occidente

Il suo grido e' inconfondibile mentre adotta una tecnica di lancio che impone che lo sguardo sia rivolto in direzione diversa da quella che dovrà intraprendere la sua clava, ma l'esito e' più che soddisfacente. Risultato ottenuto? mt 9,34.medaglie? neanche una, però ragazzi che tecnica!!

(Dedicato a Ruggero Diaferio)

Improbabile ma non impossibile! Come quando la pallina della roulette ricade per due volte sullo stesso numero. A distanza di un anno gli assoluti di atletica leggera per disabili sono stati ospitati dalla medesima città dell' edizione precedente. Grazie alla sprintosissima guida del nostro Matteo siamo partiti da Milano per raggiungere la cittadina di Grosseto in tempi brevi, il carico? Sempre lo stesso! Gli atleti della Polisportiva Milanese.

La due giornate di gare sono state caratterizzate da un insieme di regolamenti, controlli scrupolosi, da un esercito di piccoli ometti blu che zompettavano in ogni direzione. Non stò parlando dei puffi! Ma dei giovani volontari del luogo che hanno dato manforte a noi tutti. Piacevole novità di quest'anno è stato l' utilizzo di entrambi i campi per tutti i partecipanti big e meno big ,ma il re incontrastato della manifestazione è stato il caos, causato dalla frenesia di uomini e donne in continuo spostamento da una parte all'altra avanti e in dietro , di fogli gara smarriti e poi ritrovati ed in mezzo a questi tumulti organizzativi i nostri ragazzi hanno portato a casa un discreto risultato.A cominciare dalle nostre giovani leve rispettivamente Massimo Giardinotto che nei 200mt ha guadagnato un argento con il tempo di 36"72 e Haidy Vigilante che nella stessa specialità ha ottenuto anch'essa un argento con 32"72 ed il primo posto del podio nei 400mt con 1'22. Dopo di che i protagonisti hanno continuato a far parlare di loro. Come ad esempio Massimo Noe',non più giovanissimo ma sempre in grado di restare sul podio con un lancio del peso da mt3,93, mantenendo un buon terzo posto .Oppure la robusta Paola Garbolo che in questa edizione ha strappato due medaglie di bronzo per il disco con mt 7,30 e il giavellotto con mt 6,30. Anche quest'anno l'ospitalità dell'hotel la principina è stata fondamentale .Ampi spazi e

camere confortevoli hanno garantito ai suoi ospiti il massimo relax tra un impegno e l'altro,senza tralasciare gli indimenticabili arrembaggi ai buffet mattutini e serali. Le ore sul campo si sono susseguite interminabili mentre nuovi risultati significativi apparivano sui tabeloni. È il caso di Marcello Bellandi,che mantiene costante la sua media scagliando il proprio peso ad una distanza di mt 5,17. Un bronzo meritatissimo direi!

Non dimentichiamo comunque anche coloro che malgrado gli sforzi non hanno potuto esprimere al meglio le proprie potenzialità in questi assoluti 2014.Un applauso di incoraggiamento ai nostri Fabio radice, Ada Cavallotti e il neo lanciatore Salvatore Carlino che come prima prestazione nel lancio del peso ha riportato un apprezzabile mt 3,39. Auguriamo loro migliori risultati nell'anno a venire. Per il momento ragazzi, siete delle pippe!!!!!!!

Il rituale è sempre lo stesso. Lo sguardo assente, quasi non curante della tensione che gli trasmette la folla. Domanda pacatamente cosa deve fare,dopo di che emette un urlo tale da far esplodere verso l'alto la sfera metallica che stringe nella sua mano come fosse una palla di cannone. Sono 4mt e 38 cm ed è tutto oro quello che luccica. Grande Roger!!!!!!

(Sempre dedicato a Ruggero Diaferio)

Con questo finale salutiamo la stagione di gare 2014 che ancora una volta ci ha permesso di condividere momenti di impegno e di svago. Con l'estate alle porte auguro buone vacanze a tutti gli atleti della Polisportiva Milanese e ai suoi volontari,compreso lo scriba del gruppo che fa tanto lo spiritoso ma che se dovesse provare soltanto a lanciare un giavellotto rischierebbe di infilzarsi un polpaccio.

Come avrete notato questo articolo di chiusura è privo di qualsiasi supporto fotografico, con lo scopo di stimolare l'immaginazione dei nostri più accaniti lettori senza dover subire le distrazioni di fredde immagini di repertorio che potrebbero influenzare negativamente la narrativa. Speriamo ve la siete bevuta!Ci vediamo l' anno prossimo.

Ciao a tutti

LA STAGIONE CONTINUA

Bari



Il Campionato Italiano di Maratona, vede nuovamente trionfare i nostri colori, Pur a ranghi ridotti per l'assenza delle nostre punte al femminile, i maschi conquistano medaglie e titoli, con disappunto e rabbia dei vertici federali, che con grande signorilità lasciano i nostri atleti per due ore sotto il sole per poi eclissarsi per non premiarli, atteggiamento che vedremo ripetersi anche a Milano e, completare l'opera il giorno dopo facendo titolare il sito web della federazione con: "Classifica falsata". Nello sport come nella vita oltre alla forza, conta tecnica, intelligenza tattica e non solo, qualità che fanno grandi gli atleti.

Ma veniamo alla gara.

I favoriti, si fa per dire, o se volete i pupilli della federazione, si fa altrettanto per dire, al via si lanciano ossessionati nel volere prendere la testa della corsa, ansimano, spingono si ostacolano, ondeggiando, sbuffano, i nostri li lasciano sfogare consapevoli che spesso gli sciocchi finiscono col danneggiarsi ed, infatti, come caproni lanciati in una carica cieca saltano la boa e cadono nella squalifica, Serviva la testa e loro l'avevano lasciata sul pontile.

Alla premiazione come s'è detto, il presidente federale non ci sarà.

Il fair play non è nelle sue corde, scappato per non premiare i nostri. Forse, qualcuno dirà che: il pover'uomo era preoccupato per il decreto penale che lo raggiungerà di lì a qualche settimana, con la condanna per scempio ambientale. Difficile posizione per chi ha sempre sostenuto sul valore ecologico e tutela della natura di questa disciplina. Difficile posizione. In un paese diverso sufficiente motivo per dimettersi, ma qui, si sa, si dimettono solo i puri.



Milano

Il Campionato italiano di Velocità, anche qui dobbiamo rinunciare alla nostra rappresentanza femminile i malanni che hanno colto le nostre atlete, non ci hanno consentito di schierare la nostra squadra al completo.

Venerdì si comincia con la gara sui 1000 m. e i nostri non ci deludono e già a fine giornata contiamo le prime medaglie, successi che si ripeteranno, sia sabato nella gara dei 500 m che domenica nei 200 m.

Giornate positive, in un panorama sportivo che ha presentato numerose criticità, e non mi riferisco a noi, ma ad atleti di altre società, che non presentandosi in gara hanno certamente acuito il malessere persistente delle classificazioni falsate. Argomento da noi più volte trattato e denunciato-



Ferrara.

Campionato Italiano di Discesa Fluviale.

Il regolamento e la rigidità imposta ci hanno tenuto in forse per lungo tempo.

Non potevamo mancare a quella gara che per prima ci ha visto gareggiare ancora in anni ormai lontani. Solo tre atleti in gara ma titoli e medaglie non sono mancati.

La stagione agonistica si è qui conclusa e se siamo lieti per i successi avuti, ci resta il rammarico per non aver potuto avere in gara: Carmela, Emilia, Martina, Prepariamoci per la stagione che verrà in attesa della classifica finale per società, che negli anni passati ci ha sempre visto primi e così speriamo lo sia anche quest'anno.

a.m.

Pur tra tante difficoltà

Stagione archiviata con molte soddisfazioni e un grande impegno economico, nel settore nuoto FIDDIR, 8 tra meeting regionali e interregionali, 2 Campionati Regionali, 2 Campionati Assoluti e 1 Campionato Italiano Promozionale. Queste sono state le manifestazioni alle quali abbiamo partecipato nella stagione conclusasi a luglio.

Come scrivo all'inizio, l'impegno economico sia da parte della Polisportiva, sia da parte dei Genitori è stato impegnativo, ma grazie al contributo di tutti siamo riusciti a dare ai nostri Atleti la soddisfazione di coronare con la partecipazione alle varie gare, l'impegno che ogni settimana mettono negli allenamenti.

Tante anche le soddisfazioni, a partire dal Campionato Assoluto in vasca corta, che si è tenuto a Fabriano (AN) nel mese di marzo, 3 medaglie d'oro, ben 7 medaglie d'argento e 1 medaglia di bronzo, grazie all'impegno di Emilia, Clara, Claudio, Antonio, Roberto Cerri, Alessandro e Fabio.

A giugno il Campionato Italiano Promozionale che si è tenuto a Monza, dove Mercedes, Carlotta Milani, Giovanni, Pietro e Sergio hanno onorato la loro stagione con degli ottimi piazzamenti, portando a casa un bottino fatto di 1 oro, 2 argenti e 3 bronzi, quasi per tutti era la prima volta che partecipavano ad un Campionato Nazionale.

Concludendo la stagione di nuoto FIDDIR in luglio, con il Campionato Assoluto in vasca lunga di Lucera (FG), dove anche qui con la partecipazione di 8 atleti; Clara, Emilia, Sonia, Giulia, Carlotta Sganga, Antonio, Claudio e Alessandro, siamo tornati a casa con 1 medaglia d'oro, 6 medaglie d'argento e 1 medaglia di bronzo.

Tutte le gare, non sono state solo un concentrato di agonismo, tecnica e fatica, ma ci sono stati anche momenti di svago e di convivialità tra atleti, tecnici, genitori della Polisportiva e delle altre Società, ne cito solo alcuni, che sono quelli più freschi nella mia memoria; la sfilata delle Società per le strade di Lucera, durante la Cerimonia di apertura dei Campionati, dove la cittadinanza ha accolto, adottato ed applaudito con calore tutti gli Atleti, la serata danzante sempre a Lucera dove tutti i nostri ragazzi si sono scatenati come sempre (non avevamo dubbi). Infine due parole sulla gara Master di Como, che si è tenuta a giugno, dove insieme ai nuotatori Master "normo", abbiamo partecipato con alcuni ragazzi e con altre Società FIDDIR della Lombardia, anche questa è stata un'esperienza importante per gli Atleti, ma soprattutto è stata una grande esperienza per tutti gli altri partecipanti, Atleti "normo" e pubblico in primis, tutto questo anche grazie alla nostra Maria Cristina che ha fatto adottare i nostri atleti dalla Squadra dove nuota come Master, concludendo la giornata con una mitica staffetta mista (2 nuotatori loro e 2 nostri).

Il settore FINP, quest'anno è stato sostenuto da quelli che oramai sono i veterani della Società, non per l'età, ma per gli anni in cui militano nella Polisportiva, Francesco, Marcello, Marco, Emanuele ed a inizio stagione da Danielina, pur non portando medaglie dai vari Campionati ai quali abbiamo partecipato, hanno comunque onorato con il loro impegno i colori della Società. Anche a loro va il mio ringraziamento, per aver compreso le difficoltà del momento ed hanno contribuito significativamente anche nell'aiuto economico delle trasferte, come per i Campionati Assoluti estivi di Bari.

Concludo come sempre ringraziando tutti i Volontari, dal primo all'ultimo che ogni settimana nelle varie piscine permettono di proseguire quest'avventura.

Roberto





Domenica 8 giugno si è verificato un evento che per ora è particolare, ma che mi auguro possa diventare assolutamente normale: il trofeo master FIN Città di Como ha

aperto la partecipazione anche ad atleti delle federazioni paralimpiche (FINP e FIDIR).

Personalmente quindi mi sono trovata impegnata come atleta master e contemporaneamente come tecnico Fidir della Polisportiva Milanese con un drappello di 6 atleti che i primi di luglio saranno ai nazionali estivi Fidir a Lec...ce.

E' difficile descrivere la sensazione che ho provato ad essere lì alla prechiamata gomito a gomito con i miei ragazzi, e a scendere in vasca col loro tifo sfrenato, e la loro soddisfazione di trovarsi in un contesto - finalmente - di vera integrazione, nel mondo sportivo comune e non in un ambiente separato fatto apposta per loro. In effetti il contesto master ben si presta a questa manovra di avvicinamento del mondo "normale" col mondo della disabilità, perchè senza proclami o programmi specifici opera già una integrazione tra "diverse normalità" facendo gareggiare insieme uomini e donne, giovani e anziani e spesso anche disabili (che però fin'ora sono sempre stati tesserati FIN)dividendo le batterie solo in base ai tempi e permettendo quindi un confronto tra abilità indipendentemente dalle caratteristiche di ognuno.

LA PAROLA ALL' ATLETA

Sono Mercedes, per la prima volta ho partecipato al campionato di nuoto che si è svolto il 20-21 Giugno a Monza.

Ho gareggiato nei 50 m. sia stile che dorso.

Mi piace di più il dorso, anche perché mi riesce meglio. Ho fatto un 3° e un 4°, naturalmente il terzo posto è stato a dorso. E' stata proprio una bella esperienza e continuerò ad allenarmi con impegno, mi piacerebbe imparare la virata; devo migliorare molto anche nelle partenze.

Grazie di cuore a tutti nostri tecnici un grande abbraccio.

Mercedes.

L'apoteosi è stata raggiunta con le staffette triple miste che, nel nostro caso direi erano "quaduple" (stile/sexso/squadre/federazioni): abbiamo gareggiato mescolandoci noi della Master Melzo e della Wellness con la Polisportiva Milanese in un tripudio di gioia ed entusiasmo da parte di tutti, così come altre squadre master con squadre Fidir e Finp...una vera festa dello sport, anzi Sport con la S maiuscola! Un grazie immenso agli amici dell'Ice Club Como che sono dei pionieri della vera integrazione attraverso lo sport per questa occasione, ai miei ragazzi e a tutti gli atleti paralimpici presenti che trasmettono una gioia e un entusiasmo unici, e a tutti i master presenti per la disponibilità e la naturalezza con le quali hanno accolto questi nuovi atleti!

MCristina Rovida



FOTO PER CALENDARIO CON GLI ATLETI DEL



POWEROVOLLEY REVIVRE MILANO



RUGBY

IL GIOCO SI FA DURO !!! e NOI COMINCIAMO A GIOCARE

La primavera scorsa, con lo stage promozionale di Bollate abbiamo avviato l'attuazione di un progetto messo in moto alla fine del precedente 2013, con la partecipazione a Rheatech incentrata sullo sviluppo di questa disciplina.

Da allora sono trascorsi alcuni mesi; ma siamo infine poi partiti, e se pur la pausa estiva è sembrata ad alcuni porre un limite, così non è stato. Ottobre con la disponibilità delle palestre si è ricominciato, dando ai nostri nuovi giovani soci, due allenamenti la settimana. La difficoltà spazi ha richiesto alcuni sacrifici alle due atletiche che di buon grado si sono rese disponibili a condividere la loro disponibilità d'impianto con i nuovi amici.

Il disagio di allenarsi in due palestre ha comunque premiato i rugbisti, beneficiandoli di due allenamenti la settimana, e la possibilità di comporre la preparazione in maniera organica e continua.

Non è nostra intenzione fermarci qui, intendiamo migliorare e lo stiamo facendo ricercando con nuovi progetti mirati sia all'acquisizione delle carrozzine rugby, sia all'individuazione di nuova locale palestra, più agevole e che consenta anche lo stoccaggio delle attrezzature, ed è forse questo l'ostacolo maggiore, conosciamo tutti la situazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche a Milano. La società c'è e farà quanto nelle sue possibilità, agli atleti chiediamo di entrare sempre più nello spirito della Polisportiva Milanese, condividendone le finalità sociali, educative, etiche e sportive. Uno sport di squadra non è un'entità a se stante, ma uno dei suoi punti di forza. Dall'integrazione con gli altri atleti si rafforza il senso di appartenenza alla Polisportiva Milanese, e questo non può che temprare lo spirito di squadra elemento essenziale, utile ed indispensabile nel plasmare quell'unità in campo decisiva in ogni leale e sportivo confronto.





La Parola agli Atleti

Dopo lo stage di prova a marzo 2014 siamo ufficialmente PARTITI.

Eccoci

Alvise, Luca Nicolò, Paolo, Stefano, questa è la squadra di Rugby in carrozzina della Polisportiva Milanese.

Ci alleniamo due volte a settimana:

Mercoledì all'omnicomprensivo di Lampugnano e venerdì nella scuola di via Asturie.

Queste giornate sono per la squadra momenti di allenamento fisico e di svago

Finalmente sono arrivate le prime carrozzine da rugby, sono solo tre per ora ma bastano per iniziare a intensificare i nostri allenamenti.

Siamo spronati da amici e parenti e c'è anche Claudia, volontaria motivata anche per il suo corso con la federazione internazionale.

E che dire abbiamo avuto l'occasione di partecipare a momenti di gioco e sessioni di allenamento con la Nazionale Italiana di Rugby.

Cosa ci manca???

Motivazione? Assolutamente no!

Spirito competitivo? Decisamente no!

Forse qualche giocatore per completare la rosa...

Seguiteci nella nostra avventura.



La Parola al Volontario

Wheelchair rugby- Polisportiva Milanese: AMBIZIONI per il futuro, risultati.

Ed è così che nel mese di Maggio dell'ormai a breve terminato 2014, anche a Milano, grazie alla volontaria Claudia (che si è dedicata e si dedica ancora ad accogliere desideri e problematiche della squadra) è nata la 5 squadra di rugby in carrozzina in Italia. All'inizio eravamo pochi, 3 ragazzi, 1 palestra disponibile, due palloni. Obiettivo primario e necessario è che i ragazzi si sentano una squadra; il primo obiettivo che lo sport deve avere è di influire positivamente sul benessere psico-fisico dell'atleta sia esso affrontato a livello agonistico che amatoriale: ritrovarsi, lanciarsi un pallone, investire il proprio tempo libero e concentrazione in un'attività sportiva aiuta i ragazzi a liberare la mente dalle tensioni e dallo stress della vita quotidiana, a sentirsi di nuovo competente. E... se Partecipare è importante, COMPETERE lo è ancora di più può regalare SODDISFAZIONE e GIOIE!! mesi corrono e i tempi stringono, sostenuta dalla Polisportiva partecipo a un corso come arbitro che mi permette di conoscere meglio le regole del gioco ed entrare nel mondo del rugby a livello nazionale, aiutando così con più maggiori competenze anche i miei ragazzi. Ad oggi due sono gli atleti che, in due separate speciali occasioni, su invito dell'allenatore della Nazionale René Schwarz hanno avuto l'opportunità di partecipare a momenti di gioco e allenamento con la Nazionale aumentando così le proprie abilità di gioco e interesse nella disciplina.

L'allenatrice è determinata e punta in alto ma sarà solo grazie al sostegno della Polisportiva se la squadra potrà davvero un domani, si spera prossimo, partecipare come squadra a una vero match; perché, se è con il CORAGGIO e la PASSIONE che ci può partecipare è SOLO con l'UNIONE che si può VINCERE.

E noi...vogliamo VINCERE!

Claudia L.



L'ANGOLO DEL GENITORE



Trofeo amichevole A Mira, 4 Ottobre 2014

Da tempo, Lorenzo non gareggiava con la Polisportiva al di fuori della Lombardia e così, quando Raffy ci ha proposto di partecipare al trofeo amichevole di Mira, non ci siamo lasciati sfuggire questa bella opportunità. 2 giorni di svago e di sport nella splendida cornice delle ville palladiane, una simpatica gita in barca fino a Venezia, una serata danzante con pizze e tutto ciò con gli insostituibili compagni di gara come Mercedes, Elena, Paola, Francesca, Pietro William, Stefano, Marco, Andrea, e Francesco. Davvero un gran successo! Dopo la giornata di svago del sabato, la domenica è stata dedicata alle gare vere e proprie. Siamo rimasti colpiti dalla massiccia partecipazione delle società sportive del nord Italia: ben 17, tantissime! La Polisportiva Milanese è stata premiata all'undicesimo posto, ma andrà meglio l'anno prossimo. Ancora un vivo e caloroso ringraziamento al nostro Presidente che ci ha accompagnato ed è stato il nostro Cicerone durante questa bella trasferta veneta. Ed ovviamente, un grazie anche a tutti i tecnici e volontari per il tempo che hanno dedicato ai nostri atleti.

Huguette

Ciao a tutti

in questo periodo dell'anno Valter chiede articoli per il Polisportivo....e quindi eccomi qua a scrivere un articolo riguardante le nostre gare di atletica leggera stagione 2013/2014....e come previsto non avendo subito scritto delle note dopo ogni gara, mi devo un po' concentrare per i particolari, ma non per descrivervi le belle emozioni provate in gare, non si possono dimenticare!!

Le gare sono state solo 2 quest'anno, il 18 Maggio abbiamo partecipato al 23esimo Meeting di Atletica Leggera valido come campionato regionale assoluto a Darfo Boario e il 1 Giugno al 17esimo Meeting a Cairate.

Hanno gareggiato chi solo ad una gara, chi in entrambe le gare: Elena, Paola, Loredana, Mercedes, Francesca, Anna, Giancarla, Stefano, Diego, Francesco, Lorenzo, Mardo Cecchini, Mardo Cannavò, Samuel, Orlando, Simone, Pietro William e Gianluca.

Novità di quest'anno è stata l'iscrizione di una nuova atleta, Liliana Maestroni, giovanissima fanciulla super sprintosa e performante!!!

Ha gareggiato per la prima volta a Darfo Boario dove è stata iscritta negli 80 metri piani e nei 150 metri piani....in entrambe le gare è arrivata prima sul podio!!! Grandiosa, da subito con la sua allegria e spontaneità si è integrata con i ragazzi e con noi tecnici.

Ed ecco il nostro medagliere :per le atlete: nelle corse 4 ori e 2 bronzi; nel lancio del Vortex 3 ori, 2 argenti e 2 bronzi; nei 400 metri marcia 1 bronzo;per gli atleti: nelle corse 4 ori, 2 argenti e 4 bronzi; nel lancio del Vortex 4 ori, 4 argenti e 2 bronzi; nella staffetta mista 4 x 50 metri 1 argento.

Risultati stupendi!!!

Sono state giornate di gara molto belle e grazie dal bel tempo, non ha piovuto!!!!

Mi emoziona sempre l'inizio delle manifestazioni con il giuramento dell'atleta e il canto dei nostri ragazzi sulle note dell'Inno Nazionale....come non cambia la gioia dei che noi tecnici proviamo quando a fine gara gli atleti vengono da noi raggianti, qualsiasi risultato abbiano raggiunto, pur avendo un forte agonismo ma sano, puro, giusto.

Ringrazio sempre tutti i genitori e i tecnici, insieme siamo una forza!!!

Raffaella



Calcio&Volley dentro l'obiettivo



Sabato 15 novembre i calciatori della Polisportiva Milanese hanno incontrato i campioni della PowerVolley Revivre Milano serie A1 nella palestra di Bollate.

Una mattinata trascorsa tra allenamento, partitella e soprattutto set fotografico.

Dopo la partita i ragazzi, vestiti dei colori sociali, hanno chiacchierato con i giganti della pallavolo e si sono messi in posa per realizzare alcune foto con i giocatori Patriarca, Vinicius, Veres e Kauliakamoā, al fine di realizzare un calendario, in cui domina la parola "integrazione&sport", il cui ricavato sarà devoluto per intero alla Polisportiva Milanese.

Palleggi, passaggi, schemi di gioco e calci di rigore realizzati dai nostri ragazzi con più portieri d'eccezione sono stati tutti momenti emozionanti vissuti dai nostri ragazzi insieme ai 4 campioni, emerge ovviamente la differenza di statura.

Tutti uniti nel grido di battaglia: Polisportivaaaa!!! L'esperienza ha dimostrato quanto si riesca davvero ad aggregare in presenza di un obiettivo comune: la passione per lo sport!!

Nicola Padovano



„Un anno di...Ginnastica Artistica” o ”Gamba!

Anno nuovo e nuove difficoltà. Stessi campi gara, stesso meraviglioso team.. stessa pioggia di medaglie d'oro e stesse, grandi, soddisfazioni per Simone Colamartino, sia ai Campionati Regionali di Mortara del 17 Maggio, che ai Campionati Nazionali di Cesena del 14 Luglio.

Seguendo Simo nelle sue gare, accompagnandolo nelle sue trasferte, ho imparato a conoscere ed apprezzare una disciplina sportiva a me poco congeniale ma sicuramente molto bella ed estremamente dura.

Devo dire che la preparazione fisica, la concentrazione, la dedizione assoluta che le sei specialità della Ginnastica Artistica richiedono agli atleti formano anche il loro carattere al punto che anche il nostro Simo, lo stesso che ho visto ballare mentre aspettava ai blocchi di partenza il via di una gara di 50 metri piani, si trasforma, si concentra e porta a termine con successo anche i nuovi esercizi, modificati e con maggiori difficoltà.

Merito certamente dei suoi allenatori, Alessandro e Alberto, della loro pazienza e della loro competenza.

Merito di uno sport che unisce e crea legami forti tra i componenti della stessa squadra e che obbliga ad una disciplina ferrea. Merito di un gruppo che sa allenarsi, lottare ma anche divertirsi e ridere insieme.

E, senza dubbio, merito di Simone che, ancora una volta, mi ha insegnato che si deve alzare l'asticella dei propri limiti e pretendere di superarla, con la determinazione con cui si affrontano le grandi imprese e con il sorriso sulle labbra e la fiducia di chi sa di potercela fare! Quindi, ancora una volta...GRAZIE SIMO!!!!!!

Claudia G.



FESTA DELLO SPORT

Anche quest'anno, organizzata dall'AUS di Niguarda abbiamo partecipato alla Festa dello Sport.

Svoltasi a Cernusco S.N. la disponibilità della piscina ci ha consentito di presentare e promuovere la Canoa.

La collocazione nella piscina interna, ha tuttavia penalizzato la partecipazione, togliendoci quella visibilità che la vasca esterna ci avrebbe dato. Noi abbiamo comunque fatto la nostra parte grazie al sempre presente, disponibile e volenteroso Emanuele.



C. A. S.

E' ripartito, senza i dubbi e le esitazioni dello scorso anno, con nuova spinta il nostro centro di avviamento allo sport.

i nuovi e giovanissimi atleti uniti al ritorno di altri hanno ridato slancio vitalità alla nostra iniziative.



Convocata per gli Europei in Portogallo. Martina alla sua prima esperienza internazionale, ha conquistato un ORO, il primo nel judo, ma che unito ai tanti conquistati dai nostri atleti nelle varie e diverse discipline, arricchisce il nostro Medagliere.



BASKET

I nostri atleti che ancora oggi, nonostante l'incalzare degli anni, si diletano e divertono giocando a basket, sono raramente apparsi sul nostro giornale, per una loro timidezza a scrivere e a pubblicizzare gli incontri promozionali che ogni anno disputano. Tuttavia, ogni volta che si è avuto bisogno di loro, sempre hanno risposto collaborando a pieno ai progetti che di volta in volta si stavano realizzando. In occasione del Calendario 2015, rivolgo loro il ringraziamento della Polisportiva Milanese, per quanto sempre hanno dato e continueranno a dare.



LA STRANA METAMORFOSI DEL COSTRUTTORE CHE DISTRUGGE CONDANNATO IL PRESIDENTE F. C. K.



Un'area archeologica di Castel Gandolfo



di Chiara Rai

CASTEL GANDOLFO: SCENPIO DEI BENI ARCHEOLOGICI DELL'ERA DOMIZIANA NE TOTALE SILENZIO DELLE ISTITUZIONI

Un decreto penale di condanna emesso dal Tribunale di Velletri pena
adesso, come un macigno sul presidente F.C.K. e vicepresidente Co
Luciano Buonfiglio

di Chiara Rai

Castel Gandolfo (RM) - Una collina artificiale che domina le rive del lago
Castel Gandolfo in via dei Pescatori ha letteralmente soffocato dei
archeologici risalenti all'era domiziana. Questo è avvenuto nel più
silenzio delle istituzioni e in una zona a protezione speciale e sito di importo
comunitario sulle quale si affaccia, attraverso, la sede estiva del Papa.
decreto penale di condanna emesso dal Tribunale di Velletri p
adesso, come un macigno sul presidente F.C.K. e vicepresidente
Luciano Buonfiglio, responsabile della realizzazione di opere realiz
abbastanza sull'arredo demantato del lago Albano di Ca
Gandolfo.

Il Im Carlo Fiora ha ordinato la demolizione di tutte le costruzioni reali
senza titolo abilitativo. Ma nell'ordinanza non si entra in merito al f
che una serie di reperti archeologici siano stati completamente
sotterrati. Infatti, questa collina in riva al lago è stata realizzata ge
a migliaia di metri cubi di terra di riporto, serviti per creare
dislivello di oltre 5 metri, provocato e seguito dall'abbassamento
livello delle acque lacustri.

Ora la verde montagna "siede" sopra dei reperti attribuiti al post
Domiziana risalenti al primo secolo d.C. Luciano Buonfiglio risulta imputato per aver per
opere terra emessa anzitutto la struttura della Fick (Federazione Italiana Calcio Kaps),
aver realizzato una passerella lunga 27 metri poggianti su base metallica, un'altra passerella
metri per 4, un pontile galleggiante di 8 metri per 4.

La multa per aver occupato il terreno ammonta 3 mila 750 euro. Fatti suoi, in tutta questa storia
Comune di Castel Gandolfo che ha formalmente diffidato la Fick a rinviare le opere abusive e
trovarsi in un'area di 15 mila metri quadri che è stato persino recintata dalla Federazione sportiva.

La responsabile dell'area tecnica del Comune di Castel Gandolfo Silvia Giannuzzi ha diffidato la Fick a
lago martellando a rinviare tutto tempestivamente. Poco distante doveva un altro scempio da die
anni: la torre di arrivo del campo di gara di canottaggio in via dei Pescatori rivestita di anidride e con
che cade a pezzi e sulla quale pesa una ordinanza di messa in sicurezza a carico del demanio a lega
un esposto presentato all'Arma dal commissario straordinario de La Destra Gianpiero Tolari. Quest'ul
alla luce, dei fatti, invoca le dimissioni di Luciano Buonfiglio, esaltato per aver completamente oscuri
"decalogo del cantiere" che impone prima di tutto il rispetto dell'ambiente per non grido
direttamente l'attività sportiva.